



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 settembre 2010

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di settembre dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

Allegato A al nr. 169607/54880

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA



Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2514** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE PER LA RICERCA SUL CANCRO, ISTITUITA CON L.R. 4 AGOSTO 2010, N. 32, E NOMINA DEL NOTAIO INCARICATO DI ROGARE L'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE STESSA.



L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce, richiama la legge regionale 4 agosto 2010, n. 32 che prevede l'istituzione della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro (Fondazione VdA-RC).

Ricorda che l'articolo 4 della l.r. 32/2010 prevede la sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto conformi alle disposizioni della suddetta legge.

Rileva l'importanza della condivisione del contenuto dello Statuto della Fondazione Vda-RC.

Rende noto che i soggetti partecipanti alla Fondazione VdA-RC condividono i contenuti dello Statuto in oggetto.

Ciò premesso propone di provvedere alla nomina del notaio incaricato della stipula dell'atto costitutivo della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce;

Richiamata la l.r. 32/2010;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal capo del Servizio sanità ospedaliera dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di statuto della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro (Fondazione VdA-RC), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di affidare al notaio Guido Marcoz l'incarico di stipulare l'atto costitutivo della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la ricerca sul cancro (Fondazione VdA-RC);
3. di dare atto che è facoltà del Presidente della Regione od, eventualmente, in caso di delega, dell'Assessore regionale che interverrà alla stipulazione dell'atto di cui trattasi, autorizzare l'inserzione nello stesso delle precisazioni, rettifiche ed aggiunte che il notaio riterrà necessarie per il perfezionamento dell'atto;

4. di dare atto che le spese notarili graveranno sul capitolo 60990 “Contributo alla Fondazione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per la ricerca sul cancro (Fondazione VdA-RC)”, richiesta n. 16704 “Contributo alla Fondazione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per la ricerca sul cancro (Fondazione VdA-RC)” del bilancio di gestione del triennio 2010-2012 della Regione, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l’impegno e la liquidazione delle spese di cui al punto precedente.

VD/

§

(BOZZA)

**STATUTO DELLA
“FONDAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA/VALLÉE
D’AOSTE PER LA RICERCA SUL CANCRO (FONDAZIONE VdA-RC)”**

Art. 1

Denominazione, sede e durata

1. La Fondazione, denominata “Fondazione della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per la Ricerca sul Cancro (siglabile Fondazione VdA-RC)”, ha sede in Aosta Piazza Deffeyes, 1. La Fondazione potrà costituire altre sedi operative ed uffici di rappresentanza.
2. La Fondazione VdA-RC ha durata illimitata.

Art. 2

Finalità

1. La Fondazione VdA-RC promuove – nell’ambito territoriale della Regione Autonoma Valle d’Aosta - studi e ricerche cliniche e applicative sul cancro per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accrescere le conoscenze sulle cause e sui meccanismi cellulari e molecolari di insorgenza del cancro
 - b) identificare bersagli molecolari e cellulari utili alla diagnostica e alla terapia delle neoplasie
 - c) sviluppare terapie mirate innovative (“*Target Therapies*”)
 - d) sviluppare strumenti precoci di valutazione della risposta
 - e) favorire e sostenere l’attività di ricerca clinica e traslazionale nel campo dell’oncologia, all’interno dell’Azienda USL e in collaborazione con le strutture di ricovero e cura a carattere scientifico presenti sul territorio regionale
 - f) promuovere la formazione e l’aggiornamento professionale nell’ambito dell’oncologia e in particolare dell’oncologia molecolare.

Art. 3

Conferimenti e dotazioni

1. La Fondazione VdA-RC svolge le attività di cui all’articolo 2 sia direttamente - ove possibile- in strutture attrezzate sue proprie, ovvero in collaborazione con enti terzi.

Art. 4
Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione VDA-RC è costituito da beni immobili, da beni mobili e da dotazioni finanziarie conferite all'atto della sua costituzione o successivamente, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto.

Art. 5
Mezzi finanziari

1. La Fondazione trae i mezzi finanziari per il proprio funzionamento:
 - a) dai redditi del suo patrimonio;
 - b) da eventuali contributi erogati dallo Stato e dalla Regione;
 - c) da contributi di enti, nazionali o internazionali, pubblici o privati e da persone fisiche;
 - d) dai corrispettivi delle attività svolte e dalle erogazioni a qualunque titolo connesse con le attività stesse;
 - e) dagli utili eventualmente prodotti, nello svolgimento delle attività istituzionali, dagli enti costituiti o partecipati dalla Fondazione VdA-RC;
 - f) da ogni altro introito non espressamente destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6
Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il 31 dicembre l'organo amministrativo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
3. Il rispetto dei vincoli di bilancio deve garantire la copertura con i ricavi della Fondazione VdA-RC dei costi per l'erogazione a livello di eccellenza di prestazioni di alta specialità, tenendo altresì conto dell'incidenza su tali costi dell'attività di ricerca.
4. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.
5. È vietata ogni forma di distribuzione di utili o avanzi di gestione, a meno che non sia imposta per legge.
6. Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere destinati allo sviluppo delle finalità fondazionali.

Art. 7
Fondatori

E' fondatore la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Art. 8
Organi

1. Sono organi della Fondazione VdA-RC il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei Conti e il Comitato Scientifico.
2. La durata del mandato degli organi della Fondazione VdA-RC è di tre anni ed è rinnovabile.

Art. 9
Consiglio di amministrazione: composizione

1. Il consiglio di amministrazione è composto da un massimo di tre membri, nominati con deliberazione della Giunta Regionale.

Art. 10
Consiglio di amministrazione: attribuzioni

1. Il consiglio di amministrazione trasmette annualmente alla Giunta regionale, alla Commissione consiliare competente e alle associazioni di volontariato operanti in Valle d'Aosta nel campo della ricerca, prevenzione e assistenza delle malattie tumorali una relazione sull'attività svolta, evidenziando i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Art. 11
Consiglio di amministrazione: funzionamento

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o la convocazione venga richiesta da almeno due terzi dei suoi membri.
2. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente. Esso delibera validamente con la presenza ed il voto della maggioranza dei suoi membri.
3. Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale trascritto in ordine cronologico in apposito registro e sottoscritto dal Presidente e dal membro designato da quest'ultimo in funzione di segretario verbalizzante.

Art. 12
Presidente

1. Il consiglio di amministrazione sceglie tra i suoi componenti il presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione VdA-RC.

Art. 13
Revisore dei conti

1. Il controllo sulla gestione amministrativa e contabile della Fondazione VdA-RC spetta a un revisore dei conti.
2. Il revisore dei conti è nominato con deliberazione della Giunta Regionale tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.
3. In caso di vacanza o assenza prolungata alle riunioni del consiglio di amministrazione, la Giunta Regionale può provvedere alla sostituzione del revisore dei conti.
4. Il Revisore dei conti invia annualmente al consiglio di amministrazione una relazione, allegata al rendiconto, che illustra l'attività svolta.

Art 14
Comitato scientifico

1. L'elaborazione del programma di ricerca e dei connessi programmi di aggiornamento e formazione del personale e dei ricercatori è demandata a un comitato scientifico, composto da tre membri, che include: il direttore sanitario dell'Azienda USL, che lo presiede, un dirigente medico, nominato dal direttore generale dell'Azienda USL, con qualificata e comprovata esperienza nell'area di attività della Fondazione VdA-RC e un esperto di ricerca nell'ambito dell'oncologia con qualificata e comprovata competenza scientifica di rilevanza internazionale, nominato dal presidente della Fondazione VdA-RC. Per l'elaborazione dei programmi di ricerca e per la valutazione dei risultati della ricerca il comitato può avvalersi di un massimo di tre esperti scelti dal comitato stesso.
2. Il comitato scientifico è convocato dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno.

Art. 15
Estinzione

1. La Fondazione VdA-RC si estingue per sopravvenuta impossibilità di perseguire le finalità di cui all'articolo 2 o per insufficienza del patrimonio al perseguimento delle finalità predette.
2. Il patrimonio residuo è devoluto dai soci fondatori ad un ente senza scopo di lucro con finalità di cura e ricerca oncologica.

Art. 16
Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.